LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

DURAMENTE BATTUTI I GIALLOVERDI

Più mobile e deciso il Fabriano s'impone al Chinotto Neri (3-0)

La difesa ospite ha avuto buon gioco di fronte ai troppi passaggi in linea degli attaccanti romani — Mosca, Benedetti e Capacci sono stati i migliori

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Prediato, Garbelli, Sordi, Benedetti, Ceresi, Caruso, Galli, Capacci, Mosca, Malaspina.

FABRIANO: Setti, Cartoni, Salimbeni, Santonocito, Rosati, Salari, Pascucci, Mobili, Tettini, Spadavecchia, Starcich.

Arbitro: Bestelli di Pisa.

Reti: Nel primo tempo Pascucci al 15'; nella ripresa Spadavecchia al 7', Starcich al 14'.

(Dal nostro corrispondente)

FABRIANO, 21. — Molti applausi oggi per gli uomini di Spadavecchia, molti applausi per la netta vittoria ottenuta sul quotato Chinotto Neri sceso a Fabriano certamente con l'intento di far sua l'intera posta e mantenere così accesa la speranza per il successo finale del girone F.

Ma, i laziali hanno dovuto subire una umiliante sconfitta che riscatta il 5-0 subito a Roma dai locali nel girone di andata.

Il Chinotto Neri è stato dominato dal lato agonistico e tattico, anche se tecnicamente ha dimostrato di possedere dei numeri che indubbiamente lo classificano squadra di alto rango. Il suo gioco piacevole, di ottima fattura, fatto di passaggi — troppi però! — ben dosati, precisi, non hanno approdato a nulla poichè è stata controllata con facilità dai fabrianesi che hanno contrapposto un gioco più redditizio, più sbrigativo, più moderno.

Quantunque, infatti, il quintetto di punta laziale si sia presentato di fronte a Setti più volte, esso non ha concluso nulla in quanto i suoi uomini si trovavano marcati e controllati per il loro gioco rientrante.

Ma questo non è il solo motivo della loro sconfitta; gli è che la difesa del Fabriano, ancora una volta, si è dimostrata di essere il migliore reparto della squadra, con Setti, Cartoni, Rosati e soprattutto Salimbeni che hanno gigantegiato per il loro gioco di rottura e di rifornimento della prima linea dove Tattini è stato il regista e Starcich, Pascucci e Spadavecchia i realizzatori. Bravi anche Santonocito e Salari sicuri e onnipresenti: un poco in ombra Mobili e Spadavecchia.

Concludendo, una accorta tattica, una volontà irriducibile dei fabrianesi ed anche una certa tecnica (anche se inferiore a quella sfoderata dagli uomini del Chinotto) hanno umiliato un Chinotto Neri squadra da classifica.

Per la cronaca: il primo tempo si inizia veloce con un gioco alterno. All'8' il Fabriano subisce una punizione dal limite senza frutto. Poi all'11' e al 12' è il Fabriano che si presenta con i suoi attaccanti davanti a Benvenuti. Il gioco si mantiene sempre veloce da ambo le parti fin quando Tattini, facendosi luce fra i difensori ospiti, spara forte in porta dando modo a Benvenuti di esibirsi in un volo; ma non trattiene la palla che viene intercettata da Pascucci e messa in rete (1 a 0).

Il Chinotto reagisce prontamente ma la difesa locale vigila stroncando con decisione le azioni avversarie. Purtuttavia, Setti deve esibirsi in ottimi interventi su tiri di Capacci e Galli: al 16' al 26' e al 29'. I laziali non mollano e al 39' Setti deve sfoderare un'altra bella parata su tiro di Capacci.

Nel secondo tempo i locali partono a tutta andatura mettendo spesse volte in difficoltà i difensori ospiti. Al 6' Tattini viene fermato malamente da Benedetti; l'arbitro a pochi passi decreta il rigore che Spadavecchia realizza con un tiro che inganna Benvenuti. Da questo momento il Chinotto Neri deve difendere, come può dalle sfuriate fabrianesi; così all'8' e al 12' Starcich si porta veloce e insidioso verso la porta avversaria senza però concludere.

Al 13' a coronamento di una superiorità territoriale dei locali, viene il terzo gol: Tattini fuggendo solo sulla destra, tira diagonalmente; il portiere ospite è sulla palla ma questa gli sfugge dando modo a Starcich di insaccare nell'angolo opposto.

Dopo questo gol il Fabriano aumenta ancora la sua andatura quantunque il Chinotto Neri non si risparmi per segnare il punto della bandiera il risultato rimane 3 a 0. L'arbitro signor Bestelli di Pisa ha diretto l'incontro senza infamia e senza lode. I migliori in campo per il Fabriano: Setti, Rosati, Cartoni, Salimbeni, Tattini e Salari. Per il Chinotto Neri: Mosca, Benedetti, Capacci.

L. PECCI

GIRONE F

I risultati

*Colleferro-Ascoli	3-1
*L'Aquila-Castelfidardo	2-0
*Fabriano-Chinotto N.	3-0
*Sulmona-Pescara	2-1
*Romulea-Sangiorgese (disputata venerdì)	3-1
*Chieti-Sanlart.	3-0
*Fermana-Sora	2-0
*Anconitana-Senigallia	7-3

La classifica

Colleferro	26	16	8	2	45	23	40
Pescara	26	14	7	5	46	27	35
Chin. Neri	26	14	7	5	46	27	35
Ascoli	26	13	4	9	50	34	30
Anconit.	26	11	5	10	38	31	27
Sangiorg.	26	10	7	9	30	35	27
L'Aquila	26	9	7	10	29	30	25
Fabriano	26	10	5	11	32	34	25
Chieti	26	8	7	10	30	33	24
Sanlart.	26	9	6	11	38	47	24
Sora	26	10	3	13	35	32	23
Romulea	26	6	10	10	28	34	22
Fermana	26	7	8	11	31	42	22
Sulmona	26	7	7	12	28	40	21
Castelfid.	26	7	7	12	26	40	21
Senigallia	26	5	5	16	27	51	15

Le partite di domenica

Ascoli-Anconitana: Sangiorgese-Chieti; Sanlart-Colleferro; Pescara-Fabriano; Chinotto-Fermana; Senigallia-Aquila; Sora-Romulea; Castelfidardo-Sulmona.

MURIALDALBANO-ATAC 3-1 — Una sicura parata volante di Terzoli su calcio di punizione

ATLETICA

Vittoria di Rusticali nella prova del Trofeo Pavesi

La gara è stata senza storia: difatti sin dal principio s'involava un quartetto, composto dei primi quattro classificati e solo sul finire Damiani e Projetti perdevano contatto con i due alfieri di Ostia, che si contendevano la vittoria in volata. Il tempo ottenuto da Rusticali (27'55'8) non è certo cattivo, dato che siamo all'inizio della stagione. Certamente Rusticali farà ancora meglio, perchè possibilità ne ha e sarà ben curato dagli appassionati dirigenti dell'Ostiamare.

LA "IX,, DI RITORNO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Battuto il Federconsorzi nel girone A L'Annunziata verso la vittoria nel girone B

SPES-Tarquinia 6-0

SPES: Ippoliti I, Capo, Ippoliti II; Andreuzzi, Schiavoni, Stocco; Valeau, Gavazzi, Quaresima, Mancini, Di Iorio.

TARQUINIA: Cantina; Donati, Palombini; Severini, Bozzacchi, Perugini; Monelli, Teveroni, Monetu, Salsa, Gagni.

Arbitro: Cacciotta.

Reti: nel p t al 14' Gavazzi; nel s. t. al 4' Mancini, al 9' e al 30' Gavazzi, al 37' Valeau, al 44' Quaresima.

Facile e stato il compito della Spes contro la cenerentola del girone, e al termine dei 90 minuti sei reti sono venute a siglare l'evidente superiorità dimostrata in campo dai padroni di casa

Per la Spes la parità di ieri è stata come un proficuo allenamento, tanto gli avversari si siano dimostrati arrendevoli e rassegnati alla sconfitta, anche se per tutto il primo tempo il Tarquinia sia riuscita a mantenere nei limiti (1-0) la sconfitta, poi nella ripresa sono piovute altre reti. Al 14' la Spes andava in vantaggio con Gavazzi che sorprendeva Cantina con un tiro basso e angolato

Nella ripresa al 4' Mancini superava Donati e tirava a rete da pochi passi realizzando Ancora al 9' e al 30' Gavazzi portava a tre le sue reti della giornata, mentre ai 37' Valeaus su allungo di Stocco scattava e anticipando su Cacciotta adagiava in fondo alla rete. Ed infine al 44' Quaresima chiudeva la segnatura.

I migliori: Gavazzi, Capo e Ippoliti II per la Spes; Severini e Morelli per il Tarquinia.

Buono l'arbitraggio

CARLO SANTORO

Giannisport-Federconsorzi 1-0

GIANNISPORT: Menichelli; Gianni, Maizi; Bonomo, Cappanelli, Poni; Mariolini, Sartoris, Lostia, Rossi, Trevisan.

FEDERCONSORZI: Ranucci, Silvestri, Brunori; Stefiani, Mosca, Gagliarducci; Morengo, Cardarelli, Fiori, Facchini, Lattanzi.

Arbitro sig. Olivieri.

Reti al 26' del s t Trevisan.

Partita segnata! Si imprecherà la mala sorte che non ha permesso ai tricolori federconsortili di violare la casa di Menichelli durante il loro lungo periodo di prevalenza territoriale Ma lasciateci dire che quella da noi vista al «Roma» contro il Giannisport non era una squadra degna del posto che occupa in classifica e della fama che l'accompagna. Un corri corri da una parte all'altra del campo senza un'idea, senza un minimo di costrutto

Naturalmente di questa giornata nera dei padroni di casa hanno saputo approfittare i ragazzi di Matteini i quali, pur senza strafare, si sono portati a casa l'intera posta con un goal sorpresa di Trevisan che batteva Ranucci, un po' tardo nel tuffo sul tiro ravvicinato

Tecnicamente, come il lettore avrà già intuito, la partita è stata più che mediocre Palloni alti che andavano vagando per il cielo in cerca di un punto di atterraggio sul quale erano quasi sempre primi gli azzurri Gli attacchi dei tricolori non hanno mai avuto il pregio della rapidità e della pericolosità. Gli uomini di punta, se si fa eccezione per Fiori, sempre scattante e pronto a sfruttare ogni pallone ma troppo solo, sono stati tutti al disotto delle loro possibilità

In difesa, notoriamente il reparto migliore della squadra, c'è stato più di qualche sbandamento ed il goal è nato da un malinteso dei difensori Il solo Silvestri ha retto bene per tutto lo incontro annullando quasi completamente il veloce Marioloni.

I vincitori, come abbiamo già detto, hanno raggiunto un risultato positivo più per demerito degli avversari che per merito proprio. Ciò nonostante se una squadra riesce a sconvolgere un pronostico in un modo o nell'altro, non resta che farle ugualmente un elogio.

Ci hanno favorevolmente impressionato Poni, Maizi e Cappannelli del Giannisport, oltre ai già citati Silvestri e Fiori del Federconsorzi Soddisfacente l'arbitraggio

ORFEO GRIGOLO

Viterbo-Milatesit 2-1

VITERBO: Bertazzo Rempici, Spataro, Baruzzi, Patara, Giampaoli, Mancinelli, Ciucci, Stavagna, Montanaro, Mucciante.

MILATESIT: Mercuri, Proietti, Faiello, Capodacqua, Cusmini, Ferrante, Malaspina, Carlucci, Ferraguti, Cenci, Lantenzi.

Arbitro: Grassi di Roma.

Reti: Nel primo tempo al 49' Ferraguti, al 45' Montanaro; 9 nel secondo tempo al 1' Mancinelli.

(Dal nostro corrispondente)

VITERBO, 21 — Dopo più di sei settimane di assenza rientrava oggi nelle parti della squadra locale Bertuzzo che ha dimostrato di esser ancora un bravo portiere Anche Grimpaldi è oggi rientrato nella compagine locale dopo circa un mese di assenza

Durante i primi minuti del primo tempo non ci sono azioni degne di nota, solo al 39' Ferraguti che si trovava in una mischia a pochi metri dalla porta avversaria riceve il pallone e riesce ad infilare in rete la porta vuota. A 6' dalla segnatura sopra citata e precisamente all'ultimo minuto del primo tempo il Viterbo otteneva il pareggio grazie ad una precisa testata di Montanaro. Nella ripresa il Milatesit è battuto da un tiro di Mancinelli che a pochi secondi dal fischio dell'arbitro imbucava un pallone nell'aporta avversaria portando così in vantaggio la propria squadra, vantaggio che si manterrà fino alla fine dell'incontro

La partita si fa poi alquanto dura per l'accanimento posto nella contesa dalle due compagini

BRUNO

L. Rocca di Papa-Frascati 1-1

LIBERTAS: Lucatelli, Romei, De Luca; Ciani, Frezza, Gentilini, Carletti, Zanetti, Mastrangelo Tamburro, Simionato

S S FRASCATI: Coccarini, Di Stefano, Salvati; Marzolati, Superbi, Pacenza; Bonaventura, Graziani, Rossi, Tomassi, D'Aprano.

Arbitro: Fiocchi di Roma.

(Dal nostro corrispondente)

ROCCA DI PAPA, 21 — Dopo lo giorni di assenza dalle mura amiche per una squalifica subita, la Libertà di Rocca di Papa si è ripresentata dinanzi ai suoi sostenitori per disputare l'incontro contro il Frascati il quale è terminato con il punteggio di 1-1. Francamente dobbiamo dire che non è stata una bella partita, anzi tutto il contrario La Libertas è molto calata di tono da qualche domenica, e oggi, pur giocando contro un Frascati menomato per avere giocato tutto il secondo tempo in 10 uomini per un infortunio accorso allo inizio della partita a D'Abramo, poco non subiva una nuova sconfitta casalinga

I goal sono stati segnati ambedue azioni fortunose. Per primo ha segnato il Frascati con Bonaventura, al 17' del secondo tempo e dopo dieci minuti Romei, su mischia, ha tirato a rete segnando il goal del pareggio. La Libertas ha continuato fino alla fine a premere ma i difensori giallo-rossi del Frascati si sono difesi bene fino alla fine.

VINDICE BUONOMO

SONANTE SCONFITTA DEI GIALLOROSSI

Chieti - Sanlart 3-0

SANLART: Bonafaccia, Terzi, Vinci, Marcellini VI, Marcellini V, Diglio, Modesti, Guenga, Stentella, Roberti, Luttazzi.

CHIETI: Di Pietro, Giacomucci, Berti, Brugnoli, Leonzio, Monetti, Galli, Mottola, Reddi, Salvatore, Esposito.

Arbitro: sig. Murtas di Cagliari.

Reti: nel primo tempo al 30' Reddi; nel secondo tempo al 12' Galli, al 22' Esposito.

(Dal nostro corrispondente)

CHIETI, 21. — All'inizio della partita gli ospiti premono alla ricerca della rete. Al 9' Stentella sbaglia per poco la rete colpendo il palo laterale che respinge debolmente e Giacomucci può rinviare la palla metà campo.

Al 30' su punizione battuta da Brugnoli Reddi realizza la prima rete per il Chieti. Al 36 è ancora Brugnoli: che tira una punizione dal limite dell'area degli ospiti ma interviene Bonafaccia che manda la palla sopra la traversa.

Al 4' del secondo tempo viene ripetuta la stessa azione con il medesimo risultato. All'11' la porta dei locali corre una seria minaccia: Marcellini V tira decisamente in rete ma la palla viene deviata da Di Pietro e finisce sopra la traversa. Al 12' con un'azione di contropiede Galli parte da metà campo, scarta il terzino e il portiere e realizza la seconda rete; al 22' Esposito segna la terza rete con un'azione analoga. Fino al termine le azioni si alternano ma senza alcun risultato.

I migliori in campo per il Chieti sono stati Brugnoli ed Esposito, per gli ospiti Guenga, Roberti, Luttazzi.

Mediocre l'arbitraggio.

ENNIO VELLOSA

Velletri-Trionfalminerva 3-0

VELLETRI: Bellantonio, Papan, Santelli, Paoletti, Salimbeni, Zuccotti, Priori, Monosilio, Ippoliti, Romani, Tartaglia

TRIONFALMINERVA: Salvioni, Menicucci, Giuliano, Monteferri, Volf, Patrizi, Donnisi, Costa, Materazzi, D'Andrea, Bracaglia.

Arbitro: Siniscalchi di Roma.

Reti: nel primo tempo al 15' Paoletti, al 18' Romani; secondo tempo al 25' Ippoliti.

(Dal nostro corrispondente)

VELLETRI, 21 — Il pericoloso scivolone del Velletri verso la retrocessione che sembrava ormai fatale dopo una serie consecutiva di insuccessi, ha subito oggi un arresto. La compagine locale ha finalmente riportato la vittoria con un eloquente punteggio

Velocità e gioco molto articolato che non è mai risultato

Murialdalbano - ATAC 3-1

Due rigori sbagliati e uno messo a segno dagli aziendali

ATAG Cecchetti; Occhiodoro, Borzi; Urbinati, Bartolucci, Zoppi, Cappellini, Napoli, Pasqualucci, De Santis, Zitarelli.

MURIALDALBANO: Terzoli; Vari, Gilberti, Martinucci, Bellonu, Giannini; Possi, Tanni, Ercoli, Diofebo, Albani

Arbitro Sig Falcucci di Colleferro

Reti: nel p t a 110' Albani; nel s t al 17' Cecchetti (rigore), al 41' Diofebo, al 44' Gilberti.

La partita fra l'Atac e il Murialdalbano è stata ricca di colpi di scena e combattutissima fino alla fine. Ha vinto meritatamente il Murialdalbano che ha saputo sfruttare abilmente la cattiva giornata in cui sono incappati gli aziendali, battendoli per tre reti ad una.

Il Murialdalbano si è dimostrato una squadra veloce e manovriera e ha saputo abilmente applicare la tattica del contropiede che, alla resa dei conti, gli ha consentito di portarsi via i due punti in palio.

L'Atac non ha saputo sfruttare le tante occasioni favorevoli capitategli. Infatti già al 4', partita da standio, De Santis entrava in area, ma veniva atterrato in malo modo. Rigore giustamente accordato dall'arbitro. Pasqualucci, incaricato di battere la massima punizione, colpiva il palo della casa di Terzoli. Visto il pericolo, così fortunosamente scampato, gli ospiti attaccavano con più fortuna e al 10' Albani, raccogliendo un bel passaggio di Vari, scaravantava in rete.

L'Atac non perdeva la testa, anzi, riorganizzava le sue file e poneva l'assedio alla porta di Terzoli, tanto che al 28' usufruiva di un nuovo rigore per un fallo di mano di Martinucci. Batte Bartolucci calciando fuori. Una vera disdetta!

Nella ripresa ancora i padroni di casa sono a comandare in prevalenza il gioco, mentre la difesa del Murialdo è costretta ad un duro lavoro e deve capitolare al 17' su rigore. Un'altro rigore accordato dal Sig. Falcucci. E questa volta il portiere Cecchetti fa centro.

Dopo il pareggio il Murialdalbano da segni di riscossa; i suoi interni si fanno in quattro e rifornissono il loro attacco incessantemente. Al 41' Albani tira fortissimo in porta, la trave respinge il proiettile: Diofebo, sopraggiunto, raccoglie ed insacca. L'Atac, perde la testa, e al 44' subisce la terza rete su punizione ad opera di Gilberti che infila nell'angolino destro.

VISA

Fiorentini-STEFER 0-0

FIORENTINI: Sagrestani, Morre, Roncajolo; Lepri, Filippelli, Becchetti, Crudi, Venier, Munzi, Bernardini, Faccani.

STEFER: Nardoni, Gorrieri, Pompili, Rea, Litta, Rossi; Testoni, Foglia, Ceci, Matassoli, Pieri III.

ARBITRO: Vallone di Roma.

Il nulla di fatto con cui si è concluso l'incontro tra le compagini dei Fiorentini e della Stefer non deve trarre in inganno nessuno, non si è trattato infatti di una partita priva di interesse, tutt'altro. Le due squadre si sono battute col massimo impegno nel segno della lealtà e della correttezza ed al termine tutti gli atleti erano assai provati per l'immane sforzo sostenuto nell'intento di superarsi e di prevalere.

Gli ospiti, a dire il vero, sono scesi in campo col fermo proposito di uscire imbattuti dal «Sangallo» ed hanno pienamente raggiunto lo scopo, grazie alla inesauribile generosità dei «ragazzi» in neroazzurro, rinunziando ad ogni velleità offensiva, i padroni di casa si sono dimostrati molto veloci ed intraprendenti ed hanno avuto in Faccani la vera punta di diamante del quintetto pericolosissimo attaccante e, se non sono passati con più frequenza è dovuto principalmente alla spettacolosa giornata di Nardoni, rivelatosi uno dei migliori portieri del Torneo

Le annotazioni sul registro lacustre portano in gloria i seguenti marcatori: al 27' l'arbitro concedeva un calcio di rigore a favore della Stefer; caricava Matassoli, Verdeva ma Nardoni parava magistralmente di tuffo. Questa non era che la prima fulgida gemma della sua brillante partita. Al 31' registriamo un salvataggio in extremis di More sulla linea bianca. Nella ripresa al 20' Ceci, dopo aver marcato due avversari, effettuava un autentica fucilata, da fuori area, colpendo lo spigolo interno all'incrocio dei pali.

Si sono distinti per gli ospiti, oltre al già citato Nardoni, l'intera mediana; per i padroni di casa: Faccani, Roncajolo e Bernardini.

Ottimo l'arbitraggio del sig Vallone di Roma.

WALTER ROMANI

ATTIVITÀ U.I.S.P.

Parità fra E.S. Poligrafiche e UESISA nel "derby,, dei tipografi romani (1-1)

EN. SPORT POLIGRAFICHE Giovannini, Leonardi, Caccoli; Ranucci, Giulivi, Proietti; Mariantucci, Ruetta, Gabrielli, Pezzatini, Lembo

UESISA. Masci; Scannavini, Mostardi; Chistolini, Sforza, Porciani, Gentili, Cilia, De Angelis, Pregagnoli, Cappelli

Reti: nel p t. al 12 De Angelis, al 26' Leonardi

Arbitro: sig Blasi

Partita velocissima e tirata per tutta la durata del primo tempo, durante il quale si sono avute le due reti. L'incontro assumeva una grande importanza data la posizione in classifica delle due compagini poligrafiche che, con le Vetrerie di S. Paolo, occupano in condominio la prima poltrona.

Dal lato spettacolare l'incontro non è mancato all'aspettativa e le due squadre dal primo minuto all'ultimo hanno dato vita ad una ridda di azioni che più di una volta sono state mancate per un soffio

Dopo i primi assaggi, durante i quali assistevamo a repentini capovolgimenti di fronte, al 12' ecco la prima rete. Su azione in linea il centravanti dell'UESISA De Angelis supera di scatto il diretto avversario e, da quindici metri, con tiro di rara potenza batte il pur bravo Giovannini.

Continuano le fasi alterne fino al 26' quando su calcio d'angolo battuto a destra, Leonardi precede di un soffio Masci e segna la rete del pareggio. Per la verità il goal ci è sembrato viziato da fallo di mano dello stesso Leonardi non rilevato dall'arbitro.

Al 40 l'UESISA è costretta a giocare in 10 uomini poichè Porciani, infortunatosi ad una gamba, esce dal campo per non più rientrare

La ripresa ha un solo volto. I biancorossi dell'UESISA, anche se inferiori numericamente, si scatenano all'attacco e le Energie Sportive sono costrette ad una difesa ad oltranza. Durante questa seconda fase una rete è stata annullata dall'arbitro per presunto fallo di un attaccante locale. Al 20 un rigore a favore dell'UESISA viene deviato in angolo dal portiere avversario.

Arbitro sig. D'Andrea

Marcatori: al 2' Gabrielli, al 22' Cirotti I Nella ripresa al 19' Elvetici, al 33' Cipriani, (rigore)

Beloyannis-Tiburtino III 3-1

BELOYANNIS: Stella II, Mazzi, Stella I, Leyx, Cipriani, Farfarelli, Gabrielli, Ferrari I, Zanni, Spina, Elvetici.

TIBURTINO III: Di Iasi; Cibrotti, Mastropietro, Cirotti II, Lavorato, Bernardini, Codella, Carbonara, Narzi, Di Miceli, Bernabucci.

P. Mammolo-Messi d'Oro 4-0

PONTE MAMMOLO Cucco Cozza, Deiana, Mastroianni, Romani I, Cotza, Romani II, De Santis, Caponicchia Basile, Romani III.

MESSI D'ORO: Gualandri Pistella I, Melappioni, De Angelis Del Croce, Brenci II, Brenci I, Proietti, Pistella II, Guidi

Arbitro sig. Cornacchia

Marcatori: al 16' Romani I, al 22' Caponicchia Nella ripresa al 10' Caponicchia, al 36' Mastroianni

Stella Rossa-Avanti! 1-0

STELLA ROSSA: Bellucci, De Francesco, De Roma, Gobbi, Martinelli, Ceccotti, Tiscioni, Mermori, Amore, Molè, Loiacono

AVANTI!: Servidei, Cuna, Napoleone, Romanelli, Marcucci, Della Ciana, Zagaglia, Lepri, Savi, Casagrande, Braccini.

Arbitro sig Olivieri.

Marcatore: al 39' del primo tempo Mennoni.

I. Monteverde- Stella Azz. 3-2

I MONTEVERDE Ceccarelli Feoni, Quagliero Giuoco, Cuzani, De Iacobis, Prece, Amati

STELLA AZZURRA Gazzotti II Papagno, Gazzotti I Bionci II Lucentini, Desiato, Cascapera, Nataloni, Bionci I Colvaresi, Mancini

Hanno segnato nel I tempo al 1' Prece (I M) al 20' Quarelli (S A) al 23' Quarelli (S A) al 29' Giuoco (I M); nel 2. tempo al 21' De Iacobis (I M)

Folgore-Odescalchi 3-0

FOLGORE Giulini, Lucignani, Neri, Squassoni, Loreti, Domenichelli, Molina, Bruni, Mussino, Sasso, Tollis

ODESCALCHI De Marco, Ancinelli, Traversi, Pettirossi, Farina, Orizi, Cascapera, Bellucci, Bennini, Gentili

Vallelina - D. Olimpia 1-0

VALTELLINA Papaleo I, Agliotto, Lupinacci, Sigismondi II, Papaleo II, Caprarelli, Delle Rose, Conti, Mai Sigismondi I, Eusebi

D. OLIMPIA Sagrestani, D'Antoni, Fezzotti, Garelli, Formisano, Righi, Adriani, Sacratelle, Mancini, Proietti, Luicidi

Ha segnato al 15' del II tempo Caprarelli

SUI CAMPI DELLA I DIVISIONE

Fem. Preneste-Garbatella 2-0

(sospesa al 20' della ripresa)

GARBATELLA: Ricci; Musetti, Desilera, Acciari, Napoleone, Cometto, Fabbri, Cossiu, Pirozzi, Nicchi, Provenziani.

FEMINILE PENESTE: Di Falma; Palazzani, Rimma, Fantozzi, Granata, Mengoni, Raucci, Ferrari, Magliocca, Armini, Mirabelli.

Arbitro: Sig. Cirella di Roma.

Non è stata una bella partita. Specialmente nel primo tempo le due squadre hanno combattuto piuttosto che giuocato, cercando entrambe di arrivare al successo più con la forza che con la tecnica.

Il pallone è stato conteso in invii e rinvii quanto mai inutili.

Venuta a mancare l'incisività nelle azioni di attacco alla squadra del Garbatella, quella locale ne ha approfittato, segnando un goal al 38' del primo tempo ad opera di Magliocca.

Iniziato il secondo tempo con un giuoco pesante e pericoloso, e ancora la compagine del Preneste che miete all'11' un nuovo alloro ad opera dell'indiavolato Mirabelli.

E' bastata questa azione per rendere nervoso il gioco Infatti, pochi minuti dopo, e precisamente al 16' il sig Cirella comanda una punizione contro la squadra spite per fuori gioco

Tale decisione non condivisa dalla maggioranza dei giocatori del Garbatella, esaspera il terzino destro Musetti, il quale aggredisce l'arbitro mettendogli a segno due schiaffi e un calcio.

Se la partita è degenerata la colpa è dei giuocatori, ma in un certo senso è imputabile anche all'arbitro che non ha saputo imporre la sua decisione e tenere in pugno, nella maniera dovuta, una competizione che ambedue le squadre desideravano risolvere a loro vantaggio

LUCIO ESPOSITO

Romana E. - Tuscania 9-1

TUSCANIA: Baroncini; Nannetti, Tosi, Amici, Moretti, Miglietta; Mezzetti, Piacentini, Sili, Falleroni, Contiggiani.

ROMANA E.: Sperabene; Andreozzi, Zacchei, Colletta, Semproni, Carnavali; Giovannangeli, Barboni, Perugini, Lucci, Sarti.

La partita si è decisa al 15' di giuoco quando l'arbitro, forse con troppa leggerezza, ha concesso un rigore ai verdi della Romana, rigore che veniva tramutato facilmente da Barboni con un preciso tiro all'angolo della rete difesa dal bravo Baroncini.

Le due squadre in questo momento avevano segnato un goal ciascuna. I bianco neri del Tuscania reagivano vivacemente contro l'arbitro per la concessione del rigore e per alcuni minuti la discussione è stata violenta sia pure a parole, dopo di che la squadra Tuscanese si è sbandata e non ha combattuto più niente mentre la Romana E. ha dominato come le è parso e piaciuto.

Francamente però anche se il punteggio è veramente troppo rilevante, dobbiamo dire che la Romana merita di essere in testa alla classifica. Infatti i ragazzi dell'allenatore Roberti a cui va il merito di avere dato consistenza alla squadra, sono affiatati ed effettuano un giuoco ordinato e incisivo. Tutte le azioni da goal sono scaturite da azioni piacevoli, da trame organizzate, il pallone veniva calciato con una intesa pregevole e tutte le azioni si concludevano con tiri in porta molto pericolosi. Degno di nota il bravissimo Perugini, con il suo giuoco tecnico arioso e di guida sicura dell'attacco.

Veramente spettacolosa il suo goal su passaggio dell'ala destra, realizzato con una precisa e spettacolosa rovesciata; bene anche il biondo Sarti autore anch'egli di un goal su rovesciata, così come anche Barboni, Lucci e il terzino Zacchei preciso e sicuro nei rimandi; del portiere non possiamo dire niente in quanto non ha quasi mai avuto lavoro.

Del Tuscania non diciamo nulla se non che deve saper reagire alla mala sorte e per buon viso ai rigori concessi con troppa facilità dall'arbitro.

G. PATTI

Ostia Mare-Barriera 1-1

BARRIERA: Turdo, Wederk, D'Ambrosi; Occhigrossi, Crudi, Nadi, Barchiesi, Pieretti, Saturni, Profici, Bartoli.

OSTIA MARE: Della Pozza; Calzavara, Di Fratta, Caponi, Lucci, Grieco, De Renzis, Policella, Egidi, Muscetta, Bosi.

ARBITRO: Sig Ringoli di Civitavecchia.

MARCATORI al 42' del primo tempo Barchiesi. Al 43' della ripresa Policella su rigore.

14 corners all'attivo possono lumeggiare meglio di ogni commento la superiorità territoriale dei padroni di casa, superiorità che però è rimasta sterile un po' per la decisione della difesa ospite ma in gran parte per la indecisione dell'attacco locale.

Sconclusionato, privo di amalgama, l'undici dell'Ostia Mare ha condotto la partita basandosi più sulle virtù individuali di Policella, Grieco, Muscetta e Calzavara che sebbene non possono essere assolti per il risultato negativo collettivo, possono almeno avanzare la scusante di aver fatto tutto il possibile per risolvere l'incontro da soli.

La veloce squadra del Barriera si è difesa egregiamente facendo perno sul suo solido sestetto difensivo e minacciando la rete dei locali con veloci puntate di alleggerimento.

E' stata appunto in una di queste azioni che il Barriera è riuscito a sorprendere la difesa ostiense passando inaspettatamente in vantaggio.

L'incontro non è stato avaro di emozioni Quando una squadra prende per 80' su 90' dimenzi alla area avversaria qualcosa succede sempre. Infatti un rigore negato e uno poi concesso che ha permesso a Policella di raggiungere il meritato e sospirato pareggio hanno fatto trattenere il fiato agli spettatori. Un palo del Barriera all'inizio del giuoco; due espulsioni per incidenti (aponi e Bartoli al 25' del primo tempo), ed un infortunio che ha costretto Profici ad abbandonare definitivamente il campo sono le note di rilievo dell'incontro, tipico avanti alla meno peggio malgrado la buona volontà di tutti

Br. Gr.

Italcalcio-Almas 2-1

ITALCALCIO: Ciccolini; Quintavalle, Leonori, Pietrantoni, Larcinesi, Sciavetti, Barbabella, Ricci, Santucci, Belardi, Lazzarini.

ALMAS: Francalancia; Rossi, Catalini, Pietrini, Migliori, Contini, Caprioli, Pancirolli, Limonte, Macinanti, Guadagno.

Arbitro: sig Virgili

Marcatori al 14' Pancirolli Nella ripresa al 4' ed all'8' Rossi.

L'incontro Italcalcio-Almas è stato quanto mai tirato ed interessante Da una parte dell'Almas si è potuto vedere la grinta un po' dura per l'impegno immesso nella partita; dall'altra parte ha fatto bella mostra il giuoco pratico, scarnito, tendente al risultato positivo: insomma l'Italcalcio ha avute idee più chiare dell'avversaria e le ha fatte fruttare adeguatamente con due reti messe a segno da Rossi nel primo; dieci minuti della ripresa Vittoria meritata, dunque, quella dei padroni di casa che sono passati al comando assoluto della classifica.

L'incontro inizia con un'occasione perduta da Caprioli al 7'; egli solo dinanzi al portiere non riesce a collocare il pallone alle spalle di Ciccolini. Non passa molto tempo da questa azione che Pancirolli in seguito ad un calcio d'angolo tirato da Pietrini, raccogliendo il traversone, di testa segna il punto per la sua squadra

Subita la rete l'Italcalcio si scuote ed attacca con certa insistenza per riportare in parità le sorti dell'incontro. In una di queste fasi di attacco, al 18', Ricci nel tirare a rete sbaglia di poco l bersaglio e la palla va a stamparsi sulla faccia esterna del palo

Successivamente la porta difesa da Francalancia non viene violata solo per eccessiva fortuna del guardiano ospite

Nel frattempo si registra una puntata di alleggerimento di Guadagno, il quale non trova altro modo se non quello di sciupare banalmente il tiro conclusivo.

Nella ripresa l'Italcalcio continua nella ricerca del pareggio ed al 4' una centrata alta di Barbatella perviene a Ricci che con una bella rovesciata porta la squadra al pareggio

Continua la pressione dell'Italcalcio e dopo 4' va in vantaggio Lazzarini da metà campo allunga in profondità sulla sinistra, raccoglie Belardi che centra e Ricci di testa segna.

I giocatori dell'Italcalcio appaiono provati dalla fatica, ma il gioco non rallenta di ritmo.

Sul finire della partita una azione dell'Almas viene sciupata da Limonte che perde l'occasione di pareggiare.

I migliori in campo per l'Italcalcio Larcinesi, Pietrantoni e Ricci; per l'Almas Quintavalle, Pancirolli e Migliori

ACI Calcio-Fiume Rapido 6-1

ACI CALCIO: Iaia Vandi, Piacentini, Ronzini, De Angeli, Balestrieri; Giardino, Ilario, Cesari, Delfini Nencioni.

FIUME RAPIDO: Fattori; Cianci, Aurola, Morra, Mazzaroppi, Sgriccia; Pirolli, Mignanelli, Climino, Riboli, Gulia.

Arbitro: Sig. Davino.

Il grosso bottino fatto dall'Aci, a spese del Fiume Rapido è lo specchio veritiero dei valori in campo delle due squadre. Anzi bisogna dire che, il punteggio di 3 a 1 con cui si è chiuso il primo tempo a favore dell'Aci, è inferiore alle palle da goal che gli Acisti hanno avuto a disposizione e che Cesari si è mangiate a pochi passi della rete avversaria.

Ma non ci sono state azioni belle da ambo le parti. I 6 goal realizzati dall'Aci, portano tutti uno stesso marchio, perchè segnati con la complicità di una difesa inesistente da parte della squadra che pure vanta il secondo posto in classifica

Il solo goal realizzato dal mediano Morra al 25 del primo tempo per il Fiume Rapido su tiro di punizione, un vero bolide, dice quale sia l'attuale forma di questa squadra in tutti i suoi reparti. Quale il rimedio per guarire questa brutta caduta del Fiume Rapido? Spetta ai dirigenti trovarlo e in gran fretta se no saranno dolori per il futuro.

G. PATTI

Ostia Mare-Barriera 1-1

BARRIERA: Turdo, Wederk, D'Ambrosi; Occhigrossi, Crudi, Nadi, Barchiesi, Pieretti, Saturni, Profici, Bartoli.

OSTIA MARE: Della Pozza; Calzavara, Di Fratta, Caponi, Lucci,